

ALLEGATO ALLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE**SITUAZIONE CONTABILE**

Il documento contabile che si presenta a consuntivo per l'esercizio 1992 è stato redatto, come al solito, sulla base del D.P.R. 696/79 in adesione alle direttive formulate dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 18 dell'allegato B all'Ordine 66 del 18 aprile 1953 dell'ex G.M.A., come risulta dal verbale 260 dd. 10 dicembre 1979 del Collegio stesso in attesa che l'Amministrazione Regionale, cui è stata riconosciuta piena potestà legislativa, decida in materia.

Il documento consta di quattro parti:

- Il Rendiconto Finanziario
- La Situazione Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La Situazione Amministrativa.

RENDICONTO FINANZIARIO
Gestione di Competenza
(in milioni di lire)

ENTRATE				SPESE			
Titolo	previsioni	accertamenti	differenze	Titolo	previsioni	impegni	differenze
I E. contributive	0	0	0	Disavanzo di amministr.	3.506	0	- 3.506
II E. correnti	2.143	670	- 1.473	I S.correnti	6.558	4.630	- 1.928
III E. altre	9.542	5.261	- 4.281	II S.c/capitale	15.068	3.579	- 11.489
IV E.per alien. beni patr. e risc. crediti	14.004	9.130	- 4.874	III Estinz.mutui e ant.	4.101	3.871	- 230
V E.da trasf.c/capitale	3.544	3.544	0	IV Partite di giro	13.875	6.980	- 6.895
VI Accensione prestiti	0	0	0				
VII Partite di giro	13.875	6.980	- 6.895				
	43.108	25.585	- 17.523		43.108	19.060	- 24.048

Dal raffronto dei dati di cui sopra risulta che la gestione finanziaria di competenza si è chiusa con un avanzo pari a Lire 6.525.658.195.= che risulta così formato:

Minori spese impegnate	Lire 24.047.075.793.=
Minori entrate accertate	Lire 17.521.417.598.=

Tornano	Lire 6.525.658.195.=

Fra le cause più significative che incidono sulla formazione di tale avanzo si segnalano:

ENTRATE

- a) minori accertamenti sul Titolo II (Trasferimenti Correnti) con una diminuzione complessiva di 1.473 milioni rispetto alle previsioni peraltro ampiamente compensate dal fatto che le minore entrate di regia previste come posta finanziaria sono state, come al solito, più correttamente esposte nel conto economico quali consistenti riduzioni di residui passivi per opere pubbliche. Un'altra minore entrata accertata riguarda il contributo della Regione per l'ammortamento del mutuo con il Veneto Fondiario; si tratta peraltro di un dato che va letto assieme alla correlativa voce di spesa di cui al capitolo 3700 "Interessi su mutuo dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie" in quanto a minore entrata corrisponde esatta minore spesa per l'ammortamento del mutuo stesso. In sostanza l'ente è tenuto, per norma del contratto di mutuo, ad iscrivere nel proprio bilancio integralmente le quote di spesa per l'ammortamento del mutuo ed appare quindi doveroso iscrivere anche i contributi regionali che per detto ammortamento vengono concessi. Dal fatto che parte di detti contributi sono direttamente versati dalla Regione all'istituto mutuante consegue che vi è

minore impegno di spesa per l'ente e correlativa minore entrata.

- b) minori accertamenti di entrata per 4.281 milioni sono registrati al Titolo III (Altre entrate) principalmente in relazione alla mancata vendita, nell'esercizio, delle case dell'ente. Il minor accertamento di 5.600 milioni è peraltro in parte compensato da un buon trend delle vendite di terreni ed immobili (maggiori accertamenti di plusvalenze di vendita di cui al capitolo 800 "Realizzi vari e plusvalenze di vendita terreni ed immobili", per 888 milioni) e da un generalizzato buon andamento delle affittanze e concessioni di terreni e fabbricati.
- c) un altro minor accertamento si registra al Titolo IV (Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti) per 4.874 milioni anche se in questo caso l'apparente dato negativo è dovuto in massima parte al capitolo 2100 "Vendita di immobili acquisiti per conto di terzi" : si tratta in sostanza di una partita di giro che si compensa con una identica minor spesa impegnata al capitolo 5000 della spesa "Acquisto immobili per conto di terzi".

SPESE:

- a) minore impegno al Titolo I (Spese Correnti) per circa 1.900 milioni. Risultato determinato da economie generalizzate in tutti i capitoli di spesa corrente con riduzioni più significative ai capitoli 3400 "Incarichi professionali" e 3500 "Caricamento banche dati". Inoltre vi è un risparmio di spesa al capitolo 3700 "Interessi su mutuo dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie" di Lire 497.000.000 per il quale si è già detto in entrata e che rappresenta la minor spesa da pagare per l'ammortamento del mutuo visto che una parte del contributo regionale relativo viene pagata direttamente all'istituto bancario.
- Vanno tuttavia rilevati gli impegni di spesa per complessive Lire 290.207.206 di cui al capitolo 3600 "Interessi passivi" che sono dovuti in massima parte a 216,5 milioni per interessi pagati al Credito Romagnolo in relazione all'anticipazione avuta per l'acquisto dello stabilimento ex VM (anticipazione restituita) e a Lire 70,8 milioni pagati alla Regione in relazione alla differita restituzione di un'eccedenza di contributo su lavori. Detti interessi passivi ovviamente si ripercuotono negativamente sul risultato economico che, altrimenti, avrebbe potuto essere più favorevole.

b) minori impegni di spesa anche al Titolo II (Spese in conto capitale) per ben 11.489 milioni. Di questi Lire 5.000.000.000 sono da ascrivere al capitolo 5000 "Acquisto immobili per conto terzi" e fanno da esatto riscontro al relativo capitolo della entrata del quale si è già detto; altri significativi minori impegni sono riscontrabili nei capitoli riguardanti l'impiego ed il reimpiego dei fondi FIR. Buoni, anche se minori, risparmi di spesa si sono verificati per quanto riguarda la manutenzione straordinaria ed il fondo di anzianità e licenziamento.

Gestione dei Residui

La situazione dei residui attivi era al 1 gennaio 1992 di Lire 25.154.697.648. Nel corso dell'esercizio sono stati riscossi residui attivi per Lire 10.142.113.086.=

Tenendo conto delle variazioni dei residui apportate per Lire 1.556.125.988.= e dei nuovi residui attivi maturati per Lire 7.854.914.699.= nell'esercizio la nuova risultanza finale dei residui attivi al 31.12.92 è pari a Lire 21.311.373.315.=

Sempre alla stessa data del 1 gennaio 1992 la somma dei residui passivi era pari a Lire 33.956.234.442.=. Nel corso dell'esercizio sono stati pagati residui passivi per Lire 13.179.908.736.=.

Se si considerano le riduzioni apportate ai residui passivi per Lire 2.514.091.715.= ed i residui passivi di nuova formazione per un importo di Lire 2.915.624.338.= si perviene ad una consistenza finale dei residui passivi di Lire 21.177.858.329.=

SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'impostazione dello stato patrimoniale è quella solita ove in particolare vengono evidenziate all'attivo l'investimento dei fondi FIR e Fondo di Dotazione articolati per categorie economiche, mentre nella sezione passiva sono incluse nel patrimonio netto le consistenze globali di detti fondi.

La situazione patrimoniale netta è pari a Lire 16.194.634.039.=.

Determinanti ai fini di detto risultato sono stati la concessione del ricorrente contributo FIR del Commissariato del Governo e, quest'anno l'avanz. d'esercizio riportato nel conto economico.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio chiude con un avanzo di Lire 904.388.773.= determinato sostanzialmente dalle eccedenze delle entrate correnti sulle spese correnti di cui si è già detto in occasione del rendiconto finanziario.

Ai movimenti di parte corrente vanno aggiunti gli ammortamenti ed accantonamenti.

Posto che quest'anno il conto economico chiude con un avanzo non vi sono le solite perplessità circa l'opportunità di un accantonamento al Fondo di Riserva (la quota di accantonamento dello stesso è di Lire 508.955.296.=), che viceversa era discutibile qualora l'esercizio si chiudesse con un disavanzo economico.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Da ultimo la Situazione Amministrativa che in sostanza fotografa la posizione finanziaria dell'ente al 31 dicembre 1992 (denaro in cassa più crediti e debiti correnti).

A differenza del passato esercizio la situazione è ampiamente positiva con un avanzo di Lire 3.977.684.022.= sia pure minore rispetto alle previsioni.

Nella situazione amministrativa i residui attivi e passivi degli anni precedenti (cioè i crediti ed i debiti a breve termine degli anni passati) sono stati iscritti al netto delle riduzioni dei residui stessi riportati nel conto economico; riduzioni in alcuni casi consistenti che sono dovute a regia sui lavori (e quindi a riduzione dei rispettivi impegni di spesa), oppure riduzioni dovute a chiusura di lavori per opere pubbliche, chiusure che comportano l'obbligo di stornare i residui attivi per contributi regionali e/o commissariali non più attuali e correlativa cancellazione di residui passivi per impegni di spesa che risultano inesistenti.

In particolare le più significative riduzioni dei residui attivi riguardano:

- Lire 445.152.485.= al cap. 800 "Realizzi vari e plusvalenze di vendita terreni ed immobili" (per mancata vendita MTT)
- Lire 68.378.080.= al cap. 1900 "Vendita terreni ed immobili" (per mancata vendita MTT)
- Lire 500.000.000.= al cap. 4000 "Riscossione di contributi regionali per Opere Pubbliche" (contributo dichiarato perente)
- Lire 499.003.694.= al cap. 4400 "Riscossione di contributi del Commissariato del Governo per Opere Pubbliche" (per chiusura lavori)

Mentre le riduzioni dei residui passivi più significativi sono:

- Lire 991.628.738.= al cap. 4600 "Acquisto di immobili FIR a fronte realizzati anni pregressi" (per annullamento impegno Fimex)
- Lire 40.176.739.= al cap. 5300 "Spese per la realizzazione del Sistema Integrato di Fognatura" (per regia)
- Lire 1.308.056.632.= al cap. 7400 "Spese per Opere Pubbliche ed altri interventi di pubblica utilità" (per regia, chiusura lavori e contributo dichiarato perente)
- Lire 30.792.326.= al cap. 7500 "Spese per Opere Pubbliche finanziate dal Commissariato del Governo" (per regia).

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

(verbale n. 394)

PREMESSA

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame il Conto Consuntivo per l'esercizio 1992, che ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 696/79 deve essere approvato entro il 30 aprile del corrente anno.

L'Ente nell'impostazione del Conto Consuntivo ha seguito la normativa contenuta nel D.P.R. suindicato uniformandosi al criterio dell'applicazione analogica in mancanza di una normativa specifica che la Regione Friuli-Venezia Giulia, competente in materia, non ha ancora emanato.

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1992

Il Conto Consuntivo per l'esercizio 1992, nel documento proposto dal Comitato Esecutivo dell'Ezit nella seduta del 27 aprile u.s., si compone di quattro sezioni : il Rendiconto Finanziario, la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Situazione Amministrativa.

Per ciascuna di esse si espongono qui di seguito le risultanze d'insieme :

RENDICONTO FINANZIARIO*Gestione di Competenza*

(in milioni di lire)

ENTRATE

Titolo	previsioni	accertamenti	differenze
I E. contributive	0	0	0
II E. correnti	2.143	670	- 1.473
III E. altre	9.542	5.261	- 4.281
IV E. per alien. beni patr. e risc. crediti	14.004	9.130	- 4.874
V E. da trasf. c/capitale	3.544	3.544	0
VI Accensione prestiti	0	0	0
VII Partite di giro	13.875	6.980	- 6.895
	43.108	25.585	- 17.523

SPESE

Titolo	previsioni	impegni	differenze
Disavanzo di amministr.	3.506	0	- 3.506
I S. correnti	6.558	4.630	- 1.928
II S. c/capitale	15.068	3.579	- 11.489
III Estinz. mutui e ant.	4.101	3.871	- 230
IV Partite di giro	13.875	6.980	- 6.895
	43.108	19.060	- 24.048

Dal confronto dei dati sopra riportati risulta che la gestione finanziaria di competenza si è chiusa con un avanzo pari a Lire 6.525 milioni così determinato :

- Minori entrate accertate	Lire 17.523
- Minori spese impegnate	Lire 24.048
	Lire 6.525
	=====

Considerato che le differenze registrate nelle partite di giro agiscono per uguale importo sulle entrate e sulle spese emerge, dai dati del Consuntivo, che il risultato positivo di esercizio è determinato per l'anno 1992 da minori trasferimenti da parte dello Stato e della Regione, da minori entrate derivanti dalla vendita di beni contrastate da generalizzate economie di spese di parte corrente con particolare riguardo alle spese per incarichi professionali (cap. 3400) e caricamento banche dati (cap. 3500) oltre a minori impegni sull'impiego di fondi FIR.

Si sono verificate altre consistenti diminuzioni nelle spese correnti e nelle spese in conto capitale le quali trovano corrispondenza nelle minori entrate senza determinare sostanziali variazioni per la determinazione dell'Avanzo di Amministrazione.

Per quanto i capitoli 100 e 500 delle entrate, si richiama quanto già osservato dal Collegio in occasione dell'esame dei precedenti Bilanci in merito all'impropria inserzione fra le previsioni dei contributi commissariale e regionale per l'ammortamento del mutuo contratto con l'Istituto Veneto Fondiario.

L'esame delle entrate conferma la rilevata scarsa attendibilità della previsione (vedi relazione al Bilancio di Previsione).

Al capitolo 900 si è nuovamente verificata la mancata vendita delle case di proprietà dell'Ente determinando una minor entrata di milioni 5.600. Conseguentemente al capitolo 1200 delle entrate per affitti di case si è avuta una entrata di milioni 161 non prevista.

L'esame delle spese dà luogo alle seguenti osservazioni :

1) Spese per gli Organi dell'Ente

Rispetto alla previsione si verifica una economia di circa 20 milioni.

2) Spese per il Personale

La categoria presenta una diminuzione di spesa rispetto alla previsione di oltre Lire 300.000.000 circa, dovuto principalmente al collocamento a riposo di due dipendenti.

3) Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

La categoria presenta una riduzione rispetto alla previsione di circa Lire 900.000.000.

4) Spese in conto capitale

Per tali spese vale quanto precedentemente osservato in merito alla determinazione dell'Avanzo di Amministrazione.

GESTIONE DEI RESIDUI

Al 1° gennaio 1992 il conto dei residui attivi presentava una consistenza di Lire 25.154.697.690.

Nel corso dell'esercizio sono state rimosse in conto resti Lire 10.142.113.086 mentre sono ancora da riscuotere Lire 13.456.458.616. Sono state apportate variazioni a tali residui per complessive Lire 1.556.125.988 perchè ritenuti insussistenti. Considerando i residui di competenza pari a Lire 7.854.914.699 si ha una risultanza finale al 31/12/92 di Lire 21.311.373.315.

Alla stessa data il carico dei residui passivi era di Lire 33.956.234.442.

Nel corso dell'esercizio 1992 sono state pagate in conto residui Lire 13.179.908.736 mentre risultano rimasti da pagare Lire 18.262.233.991, in quanto Lire 2.514.091.715 sono dichiarati insussistenti. Con i residui di competenza pari a Lire 2.915.624.338 si ha una consistenza finale di Lire 21.177.858.329.

La massa prevalente dei residui attivi è costituita da contributi (e corrispondenti spese) statali e regionali per opere pubbliche nonché quelle derivanti dal previsto introito dei mutui.

Per i residui passivi, essi sono costituiti principalmente dalle spese da sostenere a fronte dei contributi, nonché alla realizzazione del Sistema Integrato di Fognatura.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione al 31.12.92 espone una consistenza di milioni 16.194,6 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di milioni 3.339,8.

Questo Collegio, in linea con l'ufficio Amministrativo dell'Ente, ritiene doveroso far presente ai nuovi organi dell'EZIT le osservazioni precedentemente formulate circa l'impropria collocazione della progettazione affidata alla "ZOLLET Ingegneria S.p.a." fra la parte attiva del Conto Patrimoniale per un importo di Lire 1.090.000.000 + IVA che ne altera il risultato finale.

Il Collegio invita gli organi deliberanti ad una più corretta riformulazione del Conto Patrimoniale ricorrendo, se del caso, ad una riduzione di pari importo del Fondo di Riserva.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico - che riporta tutti i profitti e le perdite della gestione - evidenzia un avanzo di esercizio di 904,3 milioni: risultato che costituisce un notevole miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Concorrono a formare i redditi del conto finanziario (5.931,7 ml.) e le insussistenze passive per variazioni nei residui passivi per regia su lavori (2.514 ml.).